



# CASTALDI PARTNERS

1996



# BREXIT

IL COMMERCIO CON  
IL REGNO UNITO  
UN ANNO DOPO BREXIT

Avv. Steven Sprague  
Firenze, 27 aprile e Napoli 28 aprile, 2022



Il Regno Unito  
esce dall'Unione  
Europea

31  
gennaio  
2020  
h 24:00

24  
dicembre  
2020

1°  
gennaio  
2021

### ACCORDO DI RECESSO ADR

Non è un accordo di libero scambio.  
A grandi linee, tratta di:

- diritti dei cittadini
- costo del «divorzio»
- Irlanda del Nord

### ACCORDO DI SCAMBIO E COOPERAZIONE ASC

Concordato dal governo UK  
e dalla Commissione  
Europea

- Tratta del commercio dei beni ma non in modo significativo dei servizi (es finanziari)
- Elimina la minaccia dei dazi per la maggior parte dei beni
- Non elimina gli ostacoli e le barriere non tariffarie

\* L'accordo sarà rivisto nel 2026



- Obbliga le parti a rispettare gli standards correnti per quanto riguarda l'ambiente, criteri sociali giuslavoristici e trasparenza fiscale
- Limita la possibilità di aiuti di stato
- Crea un sistema di ratifica e supervisione
- Crea un periodo transitorio per questioni legate alla trasmissione di dati, implementazione graduale di varie restrizioni

## DAZI

Quasi risolto

## VAT/IVA

Molto complesso  
Obbligo di avere un agente  
UK per gestire la VAT  
Tempistiche per pagamenti

## TEMPI/RITARDI

Beni deperibili  
"just-in-time"

## DOGANE E COMPLESSITA' AMMINISTRATIVE

Nuovi controlli:

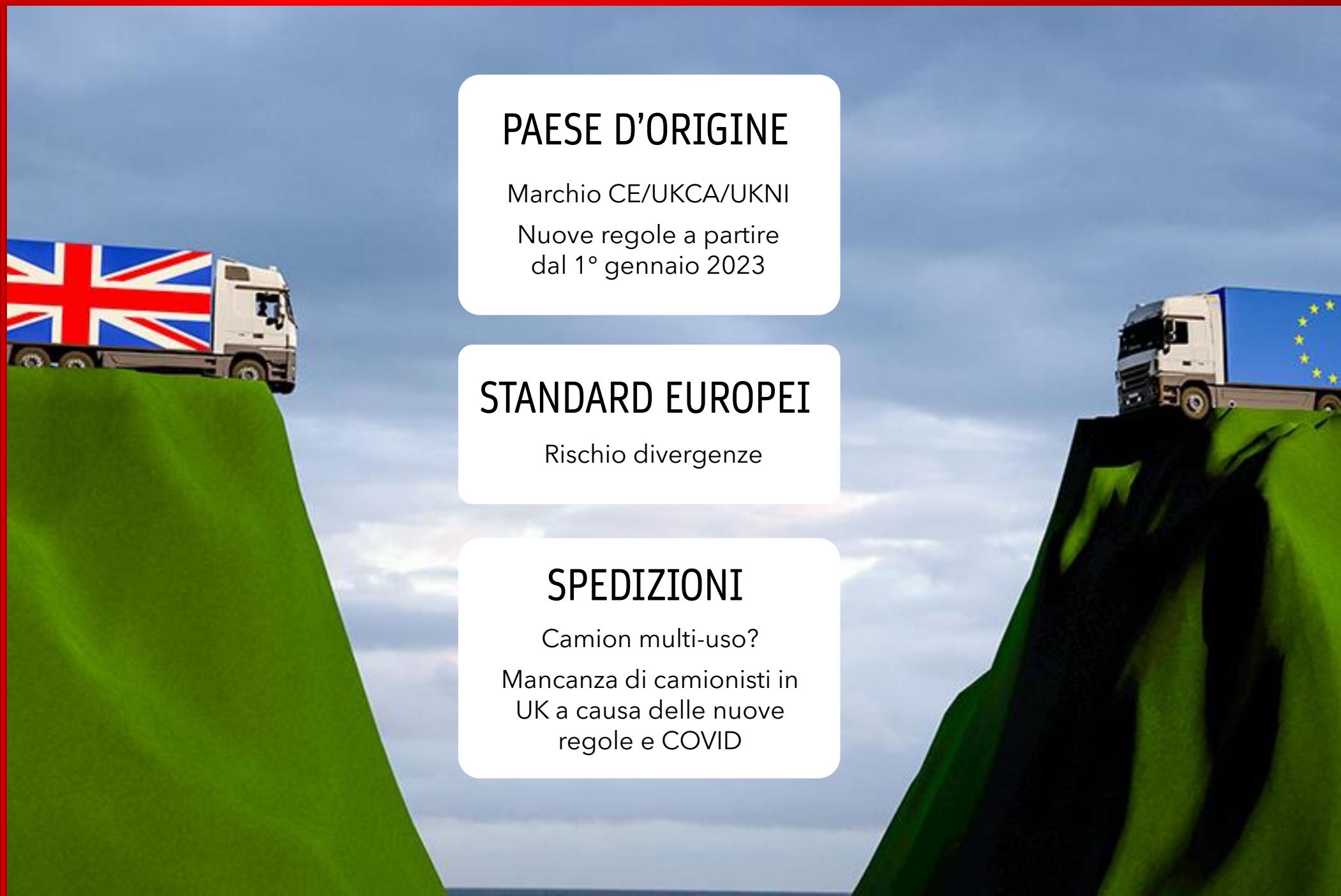
dal **1 gennaio 2022**

- pre-notifica per l'importazione di beni sanitari e fitosanitari
- dichiarazioni per tutti prodotti importati

dal **1 luglio 2022**

- l'introduzione di certificati sanitari e fitosanitari
- controlli fisici frontalieri ai beni sanitari e fitosanitari
- dichiarazione di sicurezza.

Molta più burocrazia.  
Le aziende cominciano  
ad abituarsi?



## PAESE D'ORIGINE

Marchio CE/UKCA/UKNI

Nuove regole a partire  
dal 1° gennaio 2023

## STANDARD EUROPEI

Rischio divergenze

## SPEDIZIONI

Camion multi-uso?

Mancanza di camionisti in  
UK a causa delle nuove  
regole e COVID



## CITTADINI



### VISTI E PERMESSI

- Impatto di Brexit nascosto da Covid
- Trasferimenti di personale – solo senior employees
- Risultato: mancanza grave di lavoratori in vari settori in UK



### VIAGGI DI LAVORO

- Sub-fornitori
- Team di lavoro



### TEMPISTICHE

- Visti
- Sponsorship



### RICONOSCIMENTO DI QUALIFICHE PROFESSIONALI

- Ancora da risolvere



Fabbricazione e fornitura di beni nel Regno Unito:

*“Un dipendente di un produttore o fornitore straniero può installare, smantellare, riparare, o fornire assistenza su apparecchiature, software o hardware ove esista un contratto di acquisto o fornitura o noleggio con una società o organizzazione del Regno Unito”.*



### ATTIVITA' CONSENTITA

- ✓ Installare del materiale fabbricato dal datore di lavoro EU, come un macchinario.



### ATTIVITA' NON CONSENTITA

- X Lavorare in un cantiere che non sia legato all'installazione di materiale della casa madre non UK.
- X Contrattare l'installazione/montaggio della fabbricazione con un terzo non UK

Nuove regole per la marcatura di valutazione di conformità da utilizzare per dimostrare conformità per l'immissione dei merci che prevedevano il marchio CE e i contenitori aerosol con il simbolo epsilon rovesciato sul mercato della Gran Bretagna e l'Irlanda del Nord a partire dal 1 gennaio 2023.

1°  
gennaio  
2023

Il marchio CE può continuare ad essere utilizzato per riserve di prodotti già prodotti e immessi sul mercato



UKCA per  
Gran Bretagna

**UK  
CA**

1°  
gennaio  
2024

Fino al 1° gennaio 2024 sarà possibile applicare un'etichetta sul prodotto o la sua documentazione.

UKNI per  
Irlanda del Nord

**UK  
NI**

Alcuni prodotti possono essere auto-dichiarati conformi, altri richiederanno certificazione di terza parte.

Il fabbricante o la sua rappresentante deve applicare la marcatura UKCA sul prodotto, l'imballaggio o sulla documentazione di accompagnamento



Fino ad ora poco, ma il processo sta iniziando



Inizia il cosiddetto «Review of Retained Law», 7000 provvedimenti in esame

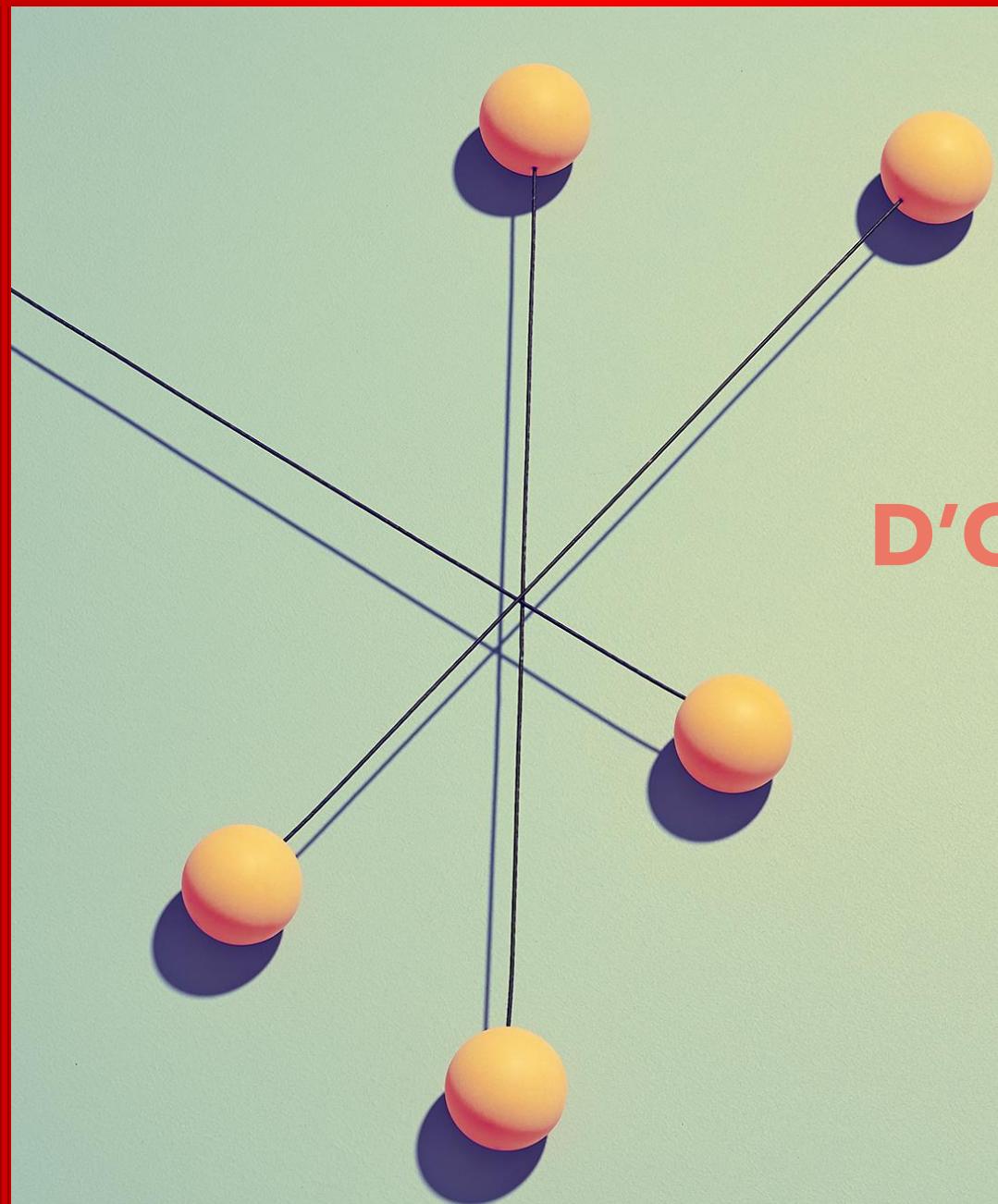


Principalmente il settore finanziario e tutto ciò che riguarda il trattamento di dati

- settore assicurativo
- settore bancario
- dati: «post brexit global data plan» e «data adequacy partnerships»
- nuovo regime fiscale per la vendita di alcool



Regolamentazione «Principles based» anziché Regolamentazione basata sul risultato



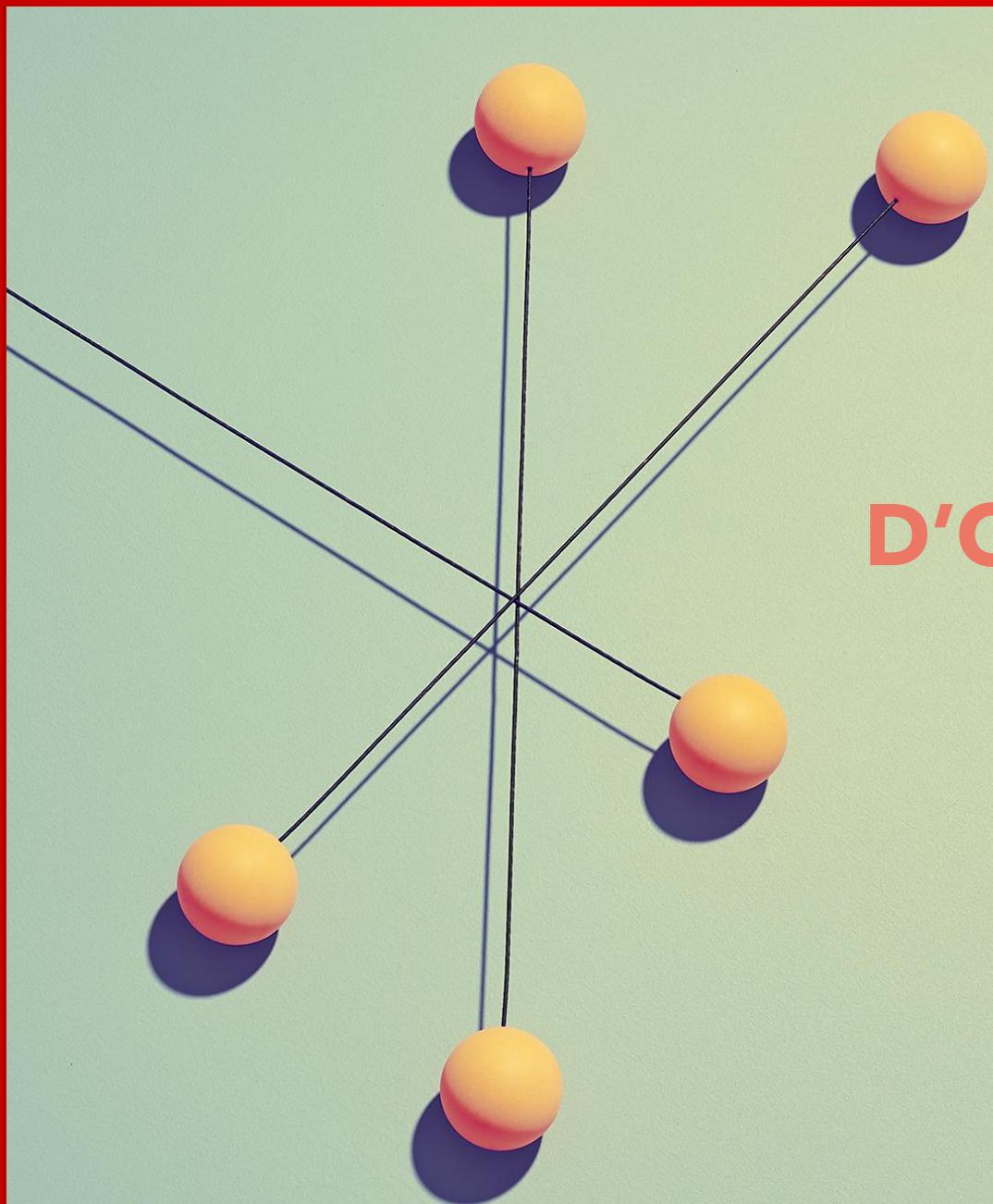
## D'ORA IN POI?

Il posizionamento geo-politico del Regno Unito? Si muove verso Indo-Pacifico e/o America del Nord?

Gran Bretagna come punto di distribuzione per commercio UE verso il resto del mondo? Più “freeports”

Northern Ireland Protocol:

- il Regno Unito unilateralmente rinvia la scadenza del periodo transitorio
- PM Johnson - Il protocollo è “assurdo”



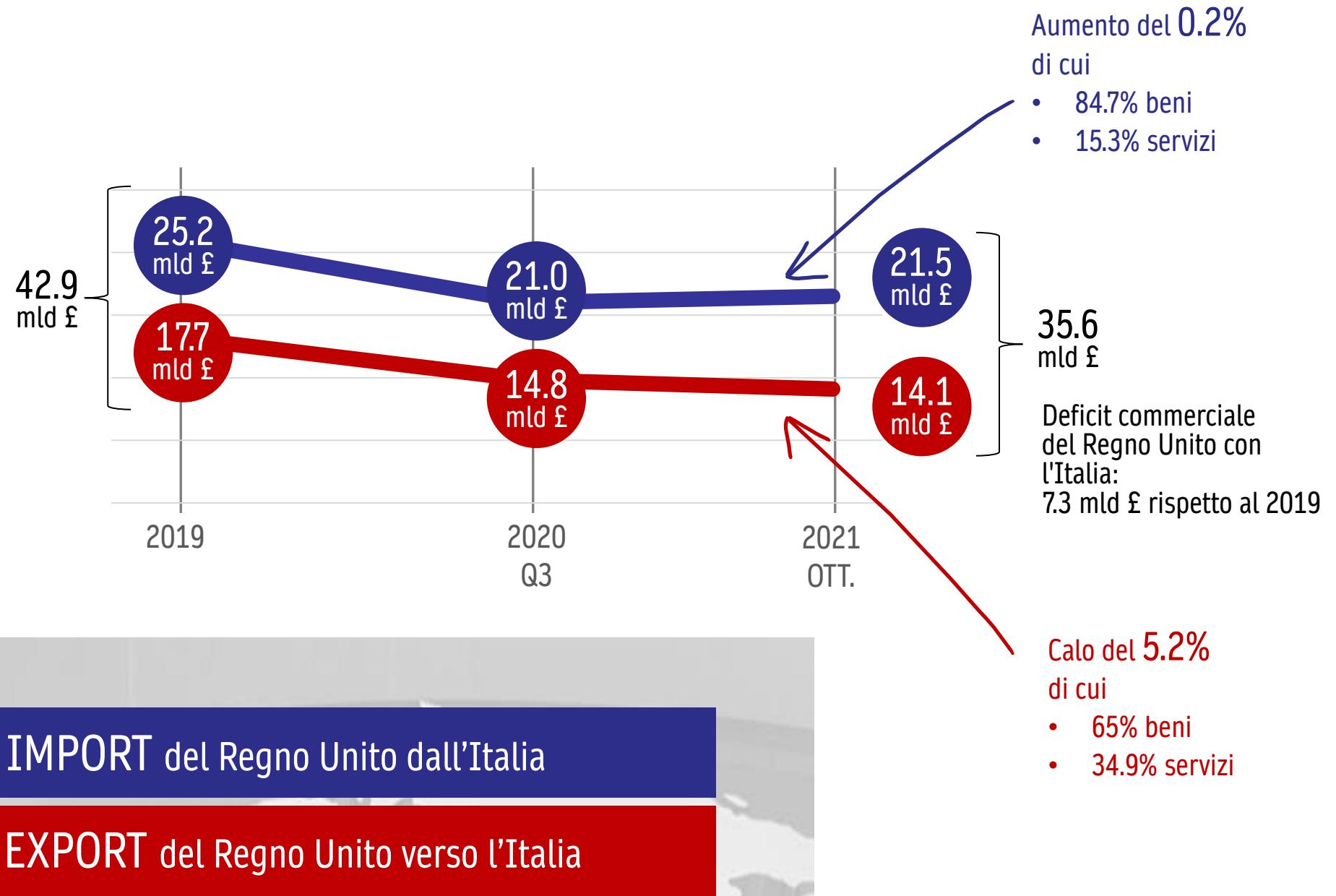
## D'ORA IN POI?

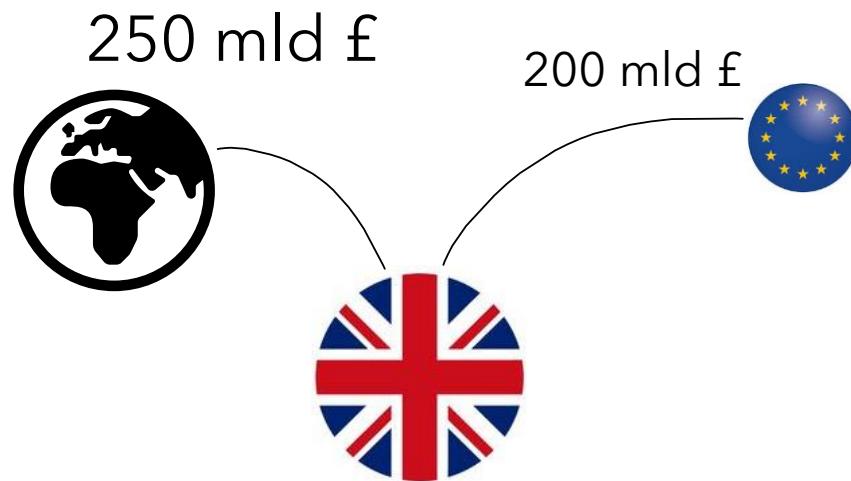
Un Regno Unito meno accogliente?  
Più isolato?

Notizia dalla Germania (Reuters):  
*Il Regno Unito non è più tra i 10 partner commerciali più importanti per la Germania per la prima volta dal 1950.*  
Causa - Brexit.

Per il Regno Unito, l'Italia rappresenta:







Nel 2021 il Regno Unito, per la prima volta, ha importato più merci dal **resto del mondo** che dall'UE.

La motivazione per questo non è del tutto chiara, ma un punto non indifferente è sicuramente la **complessità delle "non tariff barriers** create dalla ASC.

Il beneficiario di questo cambio è la **Cina**, che per la prima volta ha superato la Germania come il **maggior esportatore** verso il Regno Unito.





## Steven Sprague

[ssprague@castaldipartners.com](mailto:ssprague@castaldipartners.com)

Presidente della British Chamber of Commerce for Italy e Chair del Comitato Brexit della Camera.

Steven Sprague è Solicitor delle Senior Courts of England and Wales (1985), Avvocato all'Ordine di Milano (2017), e Mediatore Accreditato CEDR (2014). È socio dello studio legale CastaldiPartners con sede a Milano, Parigi, Londra, Bruxelles e Lione.

Steven Sprague ha una grande esperienza in investimenti internazionali, relazioni d'impresa e d'affari transfrontalieri in diversi settori.

Inizia la sua carriera in prestigiosi studi legali della City e ha vissuto e lavorato in diversi paesi non solo dell'Unione Europea ma anche la Federazione Russa e altri paesi della CIS.

Come mediatore accreditato a Londra, Steven Sprague interviene in mediazioni prevalentemente internazionali.

Dal 2010 divide il suo tempo professionale tra Milano e Londra e negli ultimi tempi si è concentrato sul Brexit e l'impatto che avrà sul commercio e la relazione tra l'Italia e il Regno Unito, nonché sul commercio internazionale in generale. Assiste i suoi clienti, grandi e piccoli, a valutare l'effetto del Brexit ed a prepararsi a gestire le sfide che arriveranno.

Steven Sprague è membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo di ASLA – l'Associazione Italiana di Studi Legali Associati, che rappresenta i più importanti studi legali italiani ed esteri che operano in Italia.

Steven Sprague è autore di *Common Law Contract Law: A Guide for the Civil Law Lawyer* (IPSOA, 2015) e *Civil Code – Fourth Book Obligations – Title II: Contracts in general, a comparative translation* (IPSOA 2021).



### **PARIS**

73, Boulevard Haussmann  
75008 Paris  
Tel: +33 (0) 1 40 73 16 40

[paris@castaldipartners.com](mailto:paris@castaldipartners.com)

### **MILANO**

Via Savona, 19/A  
20144 Milano  
Tel: +39 02 89 40 99 27

[milano@castaldipartners.com](mailto:milano@castaldipartners.com)

### **LONDON**

Summit House  
12 Red Lion Square  
London WC1R 4QH  
Tel.: +44 (0)207 052 7842

[london@castaldipartners.com](mailto:london@castaldipartners.com)

### **BRUXELLES**

1, Avenue de la Renaissance  
1000 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 7434073

[bruxelles@castaldipartners.com](mailto:bruxelles@castaldipartners.com)

### **LYON**

6, place Bellecour  
69002 Lyon  
Tel: +33 478 38 06 17

[lyon@castaldipartners.com](mailto:lyon@castaldipartners.com)